

7 Febbraio 2013

La Provincia di Lecco

Fantoni rieletta guida dell'Auser Un bilancio lusinghiero

Cassago

Gabriella Fantoni è stata rieletta presidente dell'Auser volontariato Brianza Casate e ha tracciato un bilancio del lavoro svolto negli ultimi dodici mesi.

A distanza di quindici anni dalla fondazione, il gruppo può affermare di aver ormai consolidato la sua presenza sul territorio.

«Tra le attività che ci vedono coinvolti, degno di nota è il servizio di accompagnamento secondo la convenzione biennale stipulata con il Comune di Viganò, con 7.800 chilometri percorsi e 584 ore di volontariato».

Molto intenso anche il lavoro per l'effettuazione della telefonia sociale, con 2.605 chiamate ad anziani soli.

Nel 2012 l'associazione ha organizzato numerose iniziative culturali: corsi di yoga e acquerello al patchwork, lettura critica della Divina Commedia, serate su funghi e ambiente. Inoltre, si è insegnato l'italiano a donne straniere. Le lezioni, finanziate da Retesalute, hanno comportato anche la custodia dei bambini delle 17 corsiste.

Nel campo culturale, per il 2013 si prevede una ripresa del-

la proposta di lettura e confronto a sfondo psicologico e di un ciclo di incontri sulla storia locale, con un investimento anche su Barzanò, dove la collaborazione con la biblioteca e il comune procede positivamente.

Continueranno infine le visite a domicilio, già avviate con buon successo ad alcune persone assistite dalla compagnia telefonica, nell'intento di fornire un ulteriore rinforzo alla partecipazione delle persone alla vita della comunità. La raccolta fondi sarà condotta con il consueto impegno, ma occorrerà rivedere

le modalità di attuazione, viste le difficoltà incontrate lo scorso anno. Si aderirà quindi alla prosecuzione del progetto di Solidarietà internazionale di sostegno all'associazione Las Golondrinas di Medellin (Colombia). ■ F. Alf.

Giovedì, 07 Febbraio 2013 06:13

Telefonate di compagnia con l'Auser



RELAZIONE TELEFONIA SOCIALE DELL'AUSER FILO D'ARGENTO MERATESE

I risultati del progetto a supporto degli anziani del territorio.

– 408 utenti raggiunti , 2513 telefonate effettuate,
1000 ore di volontariato, queste sono le cifre relative al servizio di Telefonia Sociale effettuate dall'Auser Filo d'Argento Meratese nel 2012 come emerso nella relazione annuale realizzata dall'associazione locale.

Nel corso dell'anno, il servizio di "compagnia telefonica" è stato effettuato da due volontarie, il martedì e il venerdì, dalle 15 alle 18, presso la sede associativa di Paderno d'Adda. Dai colloqui effettuati sono evidenziate non solo richieste di compagnia a domicilio ma anche la semplice telefonata di compagnia, molto apprezzata perché fa sentire le persone anziane del territorio meno sole. In alcuni casi l'utente viene in sede AUSER a conoscere la volontaria e in seguito ritorna per trascorrere un po' di tempo in compagnia.

La solitudine, infatti, è spesso il principale problema con cui devono convivere le persone in là con l'età e sole. La presenza di qualcuno, al di là del "filo", che possa dar loro conforto, regalare qualche minuto di conversazione, farsi carico dei suoi problemi e magari poi segnalarli a chi di competenza, rappresenta davvero un sollievo.

Questo servizio, oltre all'indubbio supporto diretto offerto agli anziani, permette anzitutto di mappare i casi di fragilità nei diversi Comuni poiché al momento della chiamata l'operatore compila una scheda con tutti i dati della persona e dei suoi bisogni.

Il servizio, nel 2012, ha coperto diversi Comuni del territorio. In particolare a Paderno d'Adda, la telefonia sociale è una realtà ormai consolidata tanto che sono state effettuate 1182 telefonate di compagnia e le persone contattate, prevalentemente donne, mostrano sempre molto entusiasmo e interesse.

Un plauso va all'amministrazione comunale che in diverse occasioni ha pubblicizzato la telefonia sociale effettuate dalle volontarie Auser, rendendo più facile il contatto con l'utente. Il servizio di compagnia telefonica effettuato dall'Auser Filo d'Argento Meratese ha compreso anche i comuni di Robbiate, Imbersago, Lomagna, Montevecchia, Verderio Superiore, Verderio Inferiore nonché Comune di Merate sono nel quale state effettuate 398 telefonate di compagnia.



Paderno: i numeri dello sportello "Auser". 2500 telefonate, 1000 ore di volontariato

Paderno D'Adda

stampa

indietro

CONDIVIDI



Foto di repertorio del gruppo Auser

408 utenti raggiunti, 2513 telefonate effettuate, 1000 ore di volontariato, queste sono le cifre relative al servizio di Telefonia Sociale effettuate dall'Auser Filo d'Argento Meratese nel 2012 come emerso nella relazione annuale realizzata dall'associazione locale. Nel corso dell'anno, il servizio di "compagnia telefonica" è stato effettuato da due volontarie, il martedì e il venerdì, dalle 15 alle 18, presso la sede associativa di Paderno d'Adda. Dai colloqui effettuati sono evidenziate non solo richieste di compagnia a domicilio ma anche la semplice telefonata di compagnia, molto apprezzata perché fa sentire le persone anziane del territorio meno sole. In alcuni casi l'utente viene in sede AUSER a conoscere la volontaria e in seguito ritorna per trascorrere un po' di tempo in compagnia. La solitudine, infatti, è spesso il principale problema con cui devono convivere le persone in là con l'età e sole. La presenza di qualcuno, al di là del "filo", che possa dar loro conforto, regalare qualche minuto di conversazione, farsi carico dei suoi problemi e magari poi segnalarli a chi di competenza, rappresenta davvero un sollievo. Questo servizio, oltre all'indubbio supporto diretto offerto agli anziani, permette anzitutto di mappare i casi di fragilità nei diversi Comuni poiché al momento della chiamata l'operatore compila una scheda con tutti i dati della persona e dei suoi bisogni. Il servizio, nel 2012, ha coperto diversi Comuni del territorio.

In particolare a Paderno d'Adda, la telefonia sociale è una realtà ormai consolidata tanto che sono state effettuate 1182 telefonate di compagnia e le persone contattate, prevalentemente donne, mostrano sempre molto entusiasmo e interesse. Un plauso va all'amministrazione comunale che in diverse occasioni ha pubblicizzato la telefonia sociale effettuate dalle volontarie Auser, rendendo più facile il contatto con l'utente. Il servizio di compagnia telefonica effettuato dall'Auser Filo d'Argento Meratese ha compreso anche i comuni di Robbiate, Imbersago, Lomagna, Montevicchia, Verderio Superiore, Verderio Inferiore nonché Comune di Merate sono nel quale state effettuate 398 telefonate di compagnia.

La Provincia di Lecco

Il Carnevalone avrà un futuro E lo si vorrebbe manzoniano

Quest'anno la festa costa 30mila euro, un terzo arriva dal Comune
Domani l'insediamento dei regnanti. Sabato 16 la sfilata e le danze

PAOLA SANDIONIGI

Costa trentamila euro l'organizzazione del Carnevalone. Di questi 10mila euro arrivano direttamente dalle casse comunali, dall'assessore **Armando Volonté** che crede parecchio nell'iniziativa e che in futuro vorrebbe riuscire a darle un'impostazione manzoniana, caratterizzandola così sul territorio.

«Il Comune quest'anno ha dato un grande aiuto con un contributo di 10mila euro - racconta il presidente uscente di Ltm, la Lecchese turismo manifestazioni, **Alfredo Rusconi** -, altri 1.500 sono arrivati dall'Amministrazione provinciale e altrettanti da Confcommercio. Acel ha dato duemila euro e la Silea mille euro. Il resto arrivano da donazioni di privati e da sponsor. Nonostante il periodo di crisi, di grandi difficoltà siamo riusciti ad organizzare la manifestazione che terrà banco per un'intera

settimana. Quest'anno abbiamo introdotto delle novità come la cena di gala al Salottone di San Giovanni».

I sovrani

Quanto ai regnanti, **Veronica Dell'Oro**, 24 anni, di Laorca, infermiera al pronto soccorso del Manzone è la Regina Grigna, mentre il ruolo di Re Resegone è stato attribuito a **Renato Milani**, 50 anni, del Telethon lecchese. Gran ciambellano è **Mario Gabelli**, pensionato, volontario Auser.

Sono trentasei tra carri e gruppi a piedi che sabato 16 febbraio sfileranno per le vie della città.

Nel frattempo in casa di Ltm stanno cercando un nuovo presidente, ormai Alfredo Rusconi è dimissionario, dopo anni di impegno ha deciso di tonare alla sua grande passione: la politica. Porterà comunque avanti l'orga-

nizzazione del Carnevalone. Potrebbe sostituirlo **Enrico Valsecchi**, già sindaco di Pescate e gestore di un'edicola e cartoleria in città.

Un ritorno

Valsecchi sarebbe finora il più quotato a prendere il posto di Rusconi, anche se per il momento non c'è nulla di ufficiale, le elezioni avverranno al termine dei festeggiamenti del carnevale che ormai bussa alle porte: si comincia domani pomeriggio alle 16.30 con l'insediamento dei regnanti.

Tra le novità il ritorno del carro di viale Turati che per anni era stato uno dei più ammirati della sfilata. L'altro carro lecchese è quello del gruppo di Acquate, Bonacina e Olate. Non mancheranno i carri dai paesi della Valsassina e dalla Brianza, e tre pu-

re dal Piemonte.

Altra novità lo spettacolo del sabato sera, dopo la sfilata, che quest'anno punta su due dj conosciuti dal pubblico giovane: con dj **Dario Oldani** e dj **Andrea De Sabato** di Rtl 102.5. ■



Un momento della sfilata di Carnevale dell'anno scorso

La Provincia di Lecco

Carnevale. Nonostante la crisi voglia di maschere e divertimento

Ieri è stata aperta ufficialmente la settimana grassa di Lecco con la consegna delle chiavi della città a re Resegone e regina Grigna. Ma sfilate si sono tenute in tutta la provincia: Oggiono, Mandello, Colico, mentre Garlate, Olginate e Valgrehentino si sono associati. SERVIZI ALLE PAGINE 10, 19, 20

«Si scavi a Pescarenico C'è il tesoro di Alì Babà»

Aperta ufficialmente ieri in municipio la settimana di carnevale
Scambio di battute tra "re" e sindaco sui reperti dell'ex pizzeria

PAOLA SANDIONIGI

«Benvenuto carnevale. Dopo aver tirato la cinghia per un anno mi accingo ad aprire le cucine e a firmare un provvedimento per ricchi piatti: risotti, polenta e abbondanti calici di vino. E soprattutto panzerotti, il piatto preferito della mia regina con tanto di ricetta conservata gelosamente nelle grotte di Laorca».

Re Resegone, **Renato Milani**, ieri ha ufficialmente aperto il Carnevalone lechese, siglato da Ltm, la Lecchese turismo e manifestazioni con il sostegno del Comune e di altri enti.

Nel pomeriggio il cortile di palazzo comunale ha accolto i regnanti, Re Resegone e Regina Grigna **Veronica Dell'Oro**, accompagnati dal gran ciambellano **Mario Gabelli**. I regnanti hanno sfilato in carrozza, su un landò francese trainato da due cavalli bianchi, accompagnati dalla musica della banda Giuseppe Verdi.

Il corteo partito da piazza XX Settembre ha raggiunto il cortile municipale, dove ad attendere la corte c'erano il sindaco **Virginio Brivio** e l'assessore **Elisa**

Corti, oltre al pubblico festante con bambini in maschera.

Passaggio di consegne

Re Resegone dopo aver ricevuto le chiavi della città ha augurato al sindaco Brivio di «trovare negli scavi di Pescarenico il tesoro di Alì Babà lasciato dai Lanzichenecchi durante il loro passaggio».

Al termine del discorso di insediamento e dopo il bacio di rito a Regina Grigna, il sindaco Brivio con fare scherzoso, giusto per l'occasione, ha donato pure la fascia tricolore al Re Resegone Renato Milani, facendogli notare: «Così per una settimana non avrò problemi, e quanto agli scavi di Pescarenico - ha proseguito Brivio - finora abbiamo trovato solo ossa da morto, e non "oss de mort" dolci da mangiare».

I costumi

Quanto ai costumi l'eleganza della Regina Grigna si è fatta ben notare, stretta nell'abito bianco e in una tonalità soft del ruggine con bordure dorate. Abito lungo e sontuoso ingentilito da una coroncina argentata.

Veronica dell'Oro, 24 anni, cassa a Laorca è infermiera al pronto soccorso del Manzoni.

Re Resegone, Renato Milani, 50 anni, coordinatore del Telethon lecchese, indossava un completo in oro e bronzo con camicia bianca decorata da pizzi. Mentre il gran ciambellano Mario Gabelli, pensionato e volontario Auser, aveva una giacca fiorata, anche questa sui toni del ruggine che richiamava l'abito della Regina Grigna.

A realizzare i costumi sono state le sarte di San Giovanni, **Loredana Bucetti** e **Luigia Abate** che da anni creano gli abiti del carnevalone. Ed ogni anno sfornano costumi nuovi. ■

Sul sito web

LA FOTOGALLERY
SULL'APERTURA
DEL CARNEVALONE

● laprovinciadilecco.it

12 Febbraio 2013



Martedì, 12 Febbraio 2013 17:08

Auser nominato presidente Sergio Mazzoleni

Auser nominato presidente Sergio Mazzoleni. Un' occasione per fare il punto della situazione sulle attività nel territorio e per la nomina del nuovo direttivo prevista ogni quattro anni.

Si è tenuta l'8 febbraio scorso l'Assemblea Congressuale dell'Auser Insieme Monte Marenzo.

"Un appuntamento importante perché, tra le altre cose, ci chiama a fare il punto della situazione sulle attività dell'Auser, a riflettere sul lavoro che abbiamo svolto in questi ultimi anni e a valutare con quali forze proiettare il nostro impegno nel futuro" ha esordito Carla Magni che, nel corso dell'assemblea, è stata

nuovamente nominata Presidente dell'associazione locale. L'Auser Insieme Monte Marenzo è attiva sul territorio da quindici anni e, ad oggi raccoglie 130 soci e una media di 30 volontari che hanno donato complessivamente 100 mila ore del proprio tempo per gestire il Centro Sociale di Casa Corazza e percorso 40.000 chilometri per il trasporto di persone con difficoltà.

"Sono numeri impressionanti. – sottolinea la Presidente Magni - Il tempo dedicato dai nostri volontari ha un grande valore poiché contribuisce a mantenere alto il livello di civiltà e solidarietà nel contesto in cui viviamo. Abbiamo lavorato cercando di mettere al centro delle nostre scelte la persona, favorendo il suo benessere attraverso una serie di relazioni sociali e interpersonali".

Le azioni dell'Auser Monte Marenzo non sono rivolte solo alla popolazione anziana, bensì si è cercato di perseguire progetti rivolti alla generalità dei cittadini. La gestione del Centro sociale di Casa Corazza e il servizio di trasporto assorbono la quasi totalità del lavoro volontario tuttavia la presenza dell'associazione nella comunità locale è molto più articolata ed estesa.

Nel corso dell'anno sono molti gli appuntamenti promossi: dalla Festa della terza età nel periodo natalizio, alla campagna di vendita della pasta fatta col grano coltivato nei campi sequestrati alla mafia sino all'organizzazione di soggiorni culturali e di riposo. "Tutte queste attività e presenze sul territorio - ha ribadito la Presidente neo rieletta - devono però appartenere ad un progetto organico che si pone delle finalità. A mio parere il senso di quello che facciamo deve partire dalla consapevolezza dell'operato delle associazioni di volontariato sul territorio in questo periodo di forte contrazione economica che ha delle pesanti ripercussioni di carattere sociale".

Auser Lecco, eletto nuovo presidente Giorgio Mazzoleni

LECCO - Si è tenuta settimana scorsa l'Assemblea Congressuale dell'Auser Filo d'Argento Lecco presso il Centro Sociale di Germanedo. L'assemblea, prevista per tutte le associazioni locali dell'Auser in vista del Congresso Provinciale che si terrà il prossimo 22 febbraio 2013, con cadenza quadriennale, ha avuto come obiettivo la votazione per la nomina del consiglio direttivo.



Giorgio Mazzoleni è stato nominato Presidente dell'Auser Filo d'argento Lecco e la Presidente uscente, **Beatrice Bolis**, rimarrà attiva presso l'associazione in qualità di vicepresidente.

Angelo Vertemati, Presidente del sodalizio provinciale, è intervenuto all'incontro per introdurre la riflessione circa le attività Auser sul territorio e gli obiettivi futuri dell'associazione "Scopo dell'assemblea locale – ha spiegato Vertemati, che ha aperto la riunione – è quello di migliorare e adeguare il nostro sistema associativo ai cambiamenti economici, politici, culturali, sociali intervenuti in questi anni nonché di consolidare il contatto diretto con chi opera nell'Auser e rinsaldare la fiducia all'interno della nostra associazione".

"E con grande onore che ricopro questa prestigiosa carica, ringrazio sin d'ora coloro che mi sosterranno nel percorso di costruzione e crescita della nostra realtà al servizio del territorio, – ha dichiarato il Presidente Mazzoleni neo eletto – un sincero riconoscimento e stima per l'operato della Presidente uscente, **Beatrice Bolis**, che in questi anni è stata punto di riferimento ed esempio di grande dedizione solidale per Auser Filo d'Argento Lecco".



Auser Lecco, eletto nuovo presidente Giorgio Mazzoleni

Lecco Notizie |  1 | 13-2-2013

LECCO - Si è tenuta settimana scorsa l'Assemblea Congressuale dell'Auser Filo d'Argento Lecco presso il Centro Sociale di Germanedo. L'assemblea, prevista per tutte le associazioni locali dell'Auser ...

[Leggi la notizia](#)





ATTUALITÀ LECCO

Auser Lecco, eletto nuovo presidente Giorgio Mazzoleni

LECCO - Si è tenuta settimana scorsa l'Assemblea Congressuale dell'Auser Filo d'Argento Lecco presso il Centro Sociale di Germanedo. L'assemblea, prevista per tutte le associazioni locali dell'Auser in vista del Congresso Provinciale che si terrà il prossimo ...

[Leggi tutto »](#)

Fonte: [Leconotizie](#)
Mercoledì 13/02/2013



Auser Lecco, eletto nuovo presidente Giorgio Mazzoleni - mercoledì 13 febbraio 2013



LECCO - Si è tenuta settimana scorsa l'Assemblea Congressuale dell'Auser Filo d'Argento Lecco presso il Centro Sociale di Germanedo. L'assemblea, prevista per tutte le associazioni locali dell'Auser in vista del Congresso Provinciale che si terrà il prossimo 22 febbraio 2013, con cadenza quadriennale, ha avuto come obiettivo la votazione per la nomina del consiglio direttivo. Giorgio Mazzoleni [...]

[Leggi l'articolo Completo >>](#)

14 Febbraio 2013



Olgiate: 104.000 Km e 32.000 ore di servizi per l'Auser. Due nuovi progetti del comune

Olgiate Molgora

[stampa](#) [indietro](#) [CONDIVIDI](#)

Uno spazio dedicato agli anziani in quello che ora è l'attuale Cse della Casa dei ragazzi e l'apertura di un centro diurno integrato per Alzheimer e di alcuni mini alloggi per anziani autosufficienti soli grazie ad un privato che, gratuitamente, mette a disposizione dei locali di sua proprietà.

Questi i principali progetti cui l'amministrazione comunale di Olgiate Molgora sta lavorando a sostegno della fascia della popolazione "non più giovane" che in paese continua a crescere, ma non solo. L'attenzione verso di loro si concentra anche nella realizzazione di una "fondazione comunitaria" tra comune, onlus, cittadini e parrocchie allo scopo di affrontare sia la stagione della crisi economica, e di una rete di associazioni e di cittadini a sostegno dei "grandi anziani".

Questi progetti, e tanti altri aspetti legati alla condizione della popolazione olgiatese oltre i 65 anni di età, sono emersi durante l'assemblea annuale dell'Auser alla presenza del presidente Franco Gilardi, il segretario Giorgio Munari e il presidente provinciale Auser Angelo Vertemati.



Da sinistra Franco Gilardi, Angelo Vertemati e Giorgio Munari

Sono 218 i soci Auser di Olgiate Molgora e Calco, di cui 51 volontari operativi. Nel corso del 2012 ci sono stati 7 inserimenti di nuovi volontari, e sono stati effettuati 6100 servizi alla persona ripetitivi sui due paesi (6317 nel 2011) con 24 persone trasportate, cui si aggiungono 250 servizi su richiesta (233 nel 2011) con 41 trasportati. A questa attività in convenzione con i due comuni (stipulata anche quella con Montevicchia), che è la principale attività del gruppo olgiatese e calchese, si aggiungono 850 servizi per privati (791 nel 2011), con percorrenza maggiori per 69 persone anche trasportate più volte.

In totale i volontari hanno percorso 104.000 Km (103.600 nel 2011), di cui circa 2000 per attività istituzionali, e sono state circa 32.000 le ore stimate impegnate dai volontari (dato in linea con l'anno precedente). Non sono mancate criticità per alcune di queste attività, quasi tutte risolte. Oltre ai trasporti l'Auser di Olgiate Calco ha acquistato un nuovo mezzo e donato uno all'Auser Lecco per il progetto Bibliobus. Grazie alla iniziative promosse sul territorio sono stati raccolti 1774 euro per Insieme per Costruire e Hospice Il Nespolo, e 1100 euro alla ricostruzione dopo il sisma emiliano promossa da Auser regionale e nazionale.



Questi numeri indicano una presenza forte, radicata e viva dei volontari sul territorio dei due comuni, alle prese con una vecchiaia sempre più in cerca di una prospettiva di "ben-essere", come l'ha definita Vertemati, dove conoscenza e partecipazione sono le parole chiave.

Questa la diffusione dei servizi Auser in provincia:

- **10 Associazioni: 6 di volontariato, 4 di promozione sociale:**
- Auser Leucum Volontariato;
- Auser Volontariato Brianza Casatese;
- Auser Volontariato Colico;
- Auser Volontariato Filo D'Argento di Lecco;
- Auser Volontariato Olgiate Molgora;
- Auser Volontariato Filo D'argento del Meratese;
- Auser Provinciale di Lecco;
- Auser Insieme T.U. Progetto Essere;
- Auser Insieme Monte Marengo;
- Auser Insieme Olginate;

- LA RETE AUSER DELLA PROVINCIA DI LECCO**
- **Dati 2012 in estrema sintesi:**
 - **N. 1.452 Associati**, di cui donne N. 987 (68%);
 - **N. 342 Volontari assicurati**, di cui donne 132 (40%);
 - **N. 88.170**, ore di volontariato prestate;
 - **N. 2.650**, persone assistite dal Filo D'argento;
 - **N. 35.930**, interventi svolti;
 - **N. 13.800**, persone che hanno partecipato ad attività di Promozione Sociale.

A Olgiate Molgora la popolazione anziana residente (sopra i 65 anni) è aumentata del 7,39% negli ultimi cinque anni, e la fascia sopra gli 80 anni è aumentata dell'11,45%. **"Nel 2012 avevamo 314 anziani ultraottantenni di cui ben 136 soli (il 43%, quasi la metà). Se si facesse un conto sugli ultra settantacinquenni i numeri sarebbero 559 di cui soli 207"** ha spiegato l'assessore Ambrogio Sala presente all'incontro, che ha sottolineato come la continua diminuzione dei trasferimenti statali nel settore dei servizi sociali, alla quale si aggiunge un analogo fenomeno per i trasferimenti statali ordinari (per il 2013 si avranno 150.00 euro in meno), comporta un serio cambiamento della spesa comunale, in particolare nel settore del welfare. **"Va fatta una battaglia politica per ristabilire un fondo sociale regionale degno di tale nome"**.

1) L'amministrazione comunale di Olgiate si sta muovendo su tre progetti specifici:

La fondazione comunitaria che dovrebbe rappresentare uno strumento di unità, di coordinamento ed azione del Comune con onlus, cittadini e parrocchie allo scopo di affrontare sia la stagione della crisi economica (aumento delle povertà e diminuzione del reddito familiare) che l'impossibilità degli enti pubblici di fare investimenti stante l'attuale versione del Patto di Stabilità. A causa della spending review a Olgiate la quota comunale annuale (17.000 euro) è stata ulteriormente tagliata.

2) Una permuta tra la onlus Casa dei Ragazzi ed il Comune. Il Comune metterebbe a disposizione la vecchia cascina grande dell'area Nava che verrebbe utilizzata dalla Casa dei Ragazzi sia per allargare l'attuale attività di centro socio educativo che per fornire nuovi servizi territoriali alle famiglie dei disabili. Il Comune avrebbe a disposizione l'attuale sede del CSE per attività da dedicare agli anziani (200 mq).

3) L'apertura di un centro diurno integrato per Alzheimer e di alcuni mini alloggi per anziani autosufficienti soli, con una collaborazione tra un privato che, gratuitamente, mette a disposizione i locali ed una struttura del privato sociale che si incaricherebbe di gestire questi servizi. Nel progetto in discussione è previsto anche uno spazio per associazioni che si occupano di auto mutuo aiuto.

"Come amministrazione ci proponiamo di costruire una rete di associazioni e di cittadini che possano agire e sostenere i "grandi anziani". Non è necessario andare lontano da casa. A volte c'è un vicino od una vicina che hanno bisogno. Creare una rete di rapporti diventa essenziale sia dal punto di vista umano che del contenimento della spesa della non autosufficienza. Noi vi chiediamo in questa fase di darci una disponibilità a creare un gruppo di lavoro con il movimento terza età, la Caritas, le organizzazioni sindacali dei Pensionati".

L'assessore ha concluso il suo intervento ringraziando tutti i volontari e gli iscritti per il lavoro svolto (3.150 servizi solo per il comune nel corso del 2012) a favore della Comunità. Che, a Olgiate come in tutto il meratese, ormai poggia in maniera preponderante sulle spalle del volontariato.

15 Febbraio 2013



Paderno: l'Auser fa il bilancio. 2.513 telefonate di "compagnia"

Paderno D'Adda

stampa

indietro

CONDIVIDI ...



Assemblea sul bilancio per l'Auser del meratese che a Cascina Maria ha tenuto l'incontro annuale dei suoi 74 volontari. Quella di giovedì 14 febbraio è stato anche l'ultimo incontro, da presidente, di Gianfranco Ramelli. Dopo diciotto anni ininterrotti di direzione, lascerà la carica. A sostituirlo sarà Elisa Mapelli, già sua vice, conosciuta in tutta la Brianza come Betty. Sono 119.605 i chilometri che i volontari dell'Auser del meratese hanno percorso nei 4463 viaggi organizzati nel 2012 per accompagnare disabili, malati e anziani a Lecco, Merate o in altre sedi territorio.



A destra Sandro Capra, sindaco di Montevecthia

Le ore impegnate sono state 8631, i servizi in agenda 12.856, con 408 persone sole chiamate in 2513 telefonate di compagnia. Numeri significativi che, aprendo l'assemblea, erano stati presentati con un servizio televisivo. **"Si dà, ma si riceve moltissimo"** ha detto Margherita. Numerosi i volontari presenti dai Comuni della Brianza meratese, tra loro anche Gianfranco Barbetta, 86 anni, e Sandro Capra sindaco di Montevecthia. Il 57% degli iscritti ha superato i sessant'anni.



A sinistra Elisa Mapelli e Gianfranco Ramelli

"Quello dell'Auser è un servizio indispensabile - ha detto Marinella Corno, assessore ai servizi sociali di Paderno - **senza i volontari molte attività non potrebbero essere svolte". "Il futuro sarà molto diverso perchè gli impegni stanno aumentando** - ha sottolineato Ramelli - **siamo convenzionati con i Comuni di Paderno d'Adda, Airuno, Verderio Superiore e altri, nonchè con i privati, ma abbiamo prestato servizi in dieci Comuni, compresi alcuni del casatese"**.

Angelo Vertemati, segretario provinciale Auser, ha illustrato i temi congressuali. L'Auser provinciale si riunirà in congresso il 22 febbraio nella sede dell'Ance di Lecco.



Paderno: l'Auser fa il bilancio. 2.513 telefonate di "compagnia"

merateonline |  1 | 15-2-2013

Assemblea sul bilancio per l'Auser del meratese che a Cascina Maria ha tenuto l'incontro annuale dei suoi 74 volontari. Quella di giovedì 14 febbraio è stato anche l'ultimo incontro, da presidente, di ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [elisa mapelli](#)

[sandro capra](#)

Organizzazioni: [auser comuni](#)

Luoghi: [paderno montevecchia](#)

Tags: [volontari meratese](#)



AUSER: 2.500 TELEFONATE E 1000 ORE VOLONTARIATO

Bastano pochi numeri per dare la portata dell'intensa attività svolta l'anno scorso dal servizio di Telefonia Sociale effettuate dall'Auser Filo d'Argento Meratese: 408 utenti raggiunti, 2513 telefonate effettuate, 1000 ore di volontariato, come emerso nella relazione annuale realizzata dall'associazione locale. Il servizio di 'compagnia telefonica' è stato effettuato da due volontarie, il martedì e il venerdì



dalle 15.00 alle 18.00, nella sede associativa di Paderno d'Adda. Dai colloqui effettuati sono evidenziate non solo richieste di compagnia a domicilio ma anche la semplice telefonata di compagnia, molto apprezzata perché fa sentire le persone anziane del territorio meno sole. In alcuni casi l'utente si reca nella sede Auser per conoscere la volontaria e poi torna per trascorrere un po' di tempo in sua compagnia. La solitudine è spesso il principale problema con cui devono convivere le persone in là con l'età e sole. La presenza di qualcuno, al di là del 'filo', che possa dar loro conforto, regalare qualche minuto di conversazione, farsi carico dei suoi problemi e magari poi segnalarli a chi di competenza, rappresenta davvero un sollievo. Questo servizio, oltre all'indubbio supporto diretto offerto agli anziani, permette anzitutto di mappare i casi di fragilità nei diversi Comuni poiché al momento della chiamata

l'operatore compila una scheda con tutti i dati della persona e dei suoi bisogni. Il servizio, nel 2012, ha coperto diversi comuni del territorio. A Paderno d'Adda, la telefonia sociale è una realtà ormai consolidata tanto che sono state effettuate 1182 telefonate di compagnia e le persone contattate, prevalentemente donne, mostrano sempre molto entusiasmo e interesse. Un plauso all'Amministrazione comunale che in diverse occasioni ha pubblicizzato questa attività rendendo più facile il contatto con l'utente. Il servizio è stato svolto anche a Robbiate, Imbersago, Lomagna, Montevicchia, Verderio Superiore, Verderio Inferiore nonché a Merate dove sono state effettuate 398 telefonate di compagnia.

LA GAZZETTA DI LECCO

MONTE MARENZO RINNOVATO IL DIRETTIVO DELL'AUSER

Quando la solidarietà non ha età

Il gruppo anziani guidato da Carla Magni garantisce sempre più servizi di valore sociale

DI MATTEO FILACCHIONE

MONTE MARENZO ► Ben 100mila ore del proprio tempo dedicato alla gestione del centro sociale di casa Corazza e 40mila chilometri percorsi per il trasporto di persone con difficoltà. Questi numeri disegnano la preziosa attività dei volontari dell'Auser Insieme di Monte Marenzo, da 15 anni attiva in paese. Il sodalizio si è riunito per l'assemblea con la quale è stato nominato il nuovo direttivo che resterà in carica nei prossimi quattro anni.

«Si è trattato di un appuntamento importante perché abbiamo potuto riflettere sul lavoro fatto e valutato con quali forze proiettare il nostro impegno nel futuro - ha sottolineato **Carla Magni**, confermata presidente - Il tempo dedicato dai nostri volontari è ben rappresentato da questi numeri. Il loro impegno ha un grande valore poiché contribuisce a mantenere alto il livello di civiltà e solidarietà del contesto in cui viviamo. Abbiamo lavorato cercando di mettere al centro delle nostre scelte la persona, favorendo il suo benessere attraverso una serie di relazioni sociali e interpersonali». I soci dell'Auser Monte Marenzo sono 130 - ma le iscrizioni stanno ancora



ATTIVI Foto di gruppo al centro di Casa Corazza. L'Auser conta molti volontari, sia pensionati che persone più giovani.

130

*I soldi del sodalizio,
le adesioni
sono in crescita.*

40mila

*I chilometri
percorsi per
trasporti sociali.*

crescendo - con circa 30 volontari pronti ad attivarsi su più fronti: dalla gestione del centro anziani ai trasporti di persone nei luoghi di cura per esami o altre necessità. Senza dimenticare gite, occasioni di sana aggregazione, e la collaborazione con altri sodalizi ed enti locali. Mol-

te di queste iniziative sono rivolte non solo alla popolazione anziana, altre alla generalità dei cittadini. Tra queste la Festa della terza età nel periodo natalizio, la campagna di vendita della pasta fatta con il grano coltivato nei campi sequestrati alla mafia, fino all'organizzazione di sog-

giorni culturali e di riposo. Tutte attività che rivestono un ruolo ancora più prezioso soprattutto in un periodo di crisi come l'attuale e che vengono portate avanti sia da pensionati sia da collaboratori più giovani.

Con l'Auser la solidarietà non ha davvero età.

giorni culturali e di riposo. Tutte attività che rivestono un ruolo ancora più prezioso soprattutto in un periodo di crisi come l'attuale e che vengono portate avanti sia da pensionati sia da collaboratori più giovani.

Con l'Auser la solidarietà non ha davvero età.

La Provincia di Lecco

Quattrocento bisognosi contattati grazie all'Auser

Paderno

Poco più di 400 utenti raggiunti (408 per la precisione), 2.513 telefonate e mille ore di volontariato.

Questi i dati relativi al servizio di telefonia sociale proposto dall'Auser filo d'argento di Paderno negli ultimi dodici mesi.

A effettuare le chiamate, nei giorni di martedì e venerdì tra le 15 e le 18, due volontarie che si sono recate nella sede di Paderno. Hanno contattato un numero crescente di anziani, raccogliendo dati sui bisogni più diffusi. A volte, il contatto si è

evoluto in un incontro tra l'anziano e l'operato, per due chiacchiere a quattr'occhi. Grazie alle telefonate, l'Auser ha avuto modo di mappare i casi di fragilità nei diversi territorio. Nel corso di ogni telefonata, è stata infatti compilata una scheda con i dati della persona contattata. Il servizio, in continua crescita, ha coperto numerosi comuni del Meratese. ■ **F. Alf.**